COSTUMI
DELLA MASCHERATA

NAPOLI 1827

2

DANTE

Lit. Cucinello e Bianchi

Programma e Figure della Mascherata de' quattro principali Poeti d' Italia, mostratasi alla festa data in Napoli dalla Nobile Accademia delle Dame e de' Cavalieri, la sera del 19 Febbrajo 1827, coll' intervento dell' Augusta Reale Famiglia.

Ogni poeta procede accompagnato dalla sua Amante, e da una coppia di personaggi che furono per lui celebrati, o che accennano a' canti suoi: così Dante ha seco *Paolo Malatesta* e *Francesca da Rimini*; il Petrarca un *Trovatore* e la *Ninfa di Valchiusa*; l' Ariosto *Ruggiero* e *Bradamante*, ed il Tasso *Rinaldo* ed *Armida*. In oltre fanno corte a' quattro poeti quattro guerrieri vestiti all' usanza del tempo in cui ciascuno fiorì. La compagnia si avanza nella sala a suono di una musica lenta ed accomodata alla gravità de' personaggi, e forma in cadenza diversi gruppi ed atteggiamenti. Terminata questa comparsa, i Poeti si fanno ad inchinare la Maesta' del Re ed a presentargli ciascuno una carta con alcuni versi in suo onore. Finalmente tutti si ritirano nell' ordine stesso col quale erano entrati.

Le variate fogge de' 20 personaggi de' quali si compose la mascherata sono rappresentate nelle 20 figure che qui vengono pubblicate.

PERSONE.

Dante	*Cav. Riccardo Acton.*
Beatrice	*Principessa Zurlo.*
Paolo Malatesta	*Principe Odescalchi.*
Francesca da Rimini	*Contessa Ficquelmont.*
Guerriero	*Duca di Lieto.*
Petrarca	*Principe di Luperano.*
Laura	*Miss Talbòt*
Trovatore	*S. A. R. il Duca di Lucca.*
Ninfa di Valchiusa	*Lady Giulia Lockwood.*
Guerriero	*Duca di Lavello.*
Ariosto	*Conte Mocenigo.*
Ginevra	*Miss Lushington.*
Ruggiero	*Cav. Francesco Acton.*
Bradamante	*Madamigella Fonton.*
Guerriero	*M. Lockwood.*
Tasso	*Conte Castella.*
Eleonora	*Baronessa Dachenhausen.*
Rinaldo	*Principe Beauffremont.*
Armida	*Miss Temple.*
Guerriero	*Capitano Baker.*

La musica è stata appostamente composta dal *Conte* di *Gallemberg*.
I versi di Dante e del Tasso sono del M. di M.
Quelli del Petrarca, e dell' Ariosto del *Cav. Carlo Mele*.
I disegni, e la colorazione, sono stati fedelmente eseguiti dal *Signor Morghen Luigi*.

OMAGGIO

RENDUTO DA' QUATTRO POETI

A S. M. IL RE

DEL REGNO DELLE DUE SICILIE.

DANTE.

Quell' io che andai ne la Città dolente
E 'l bel monte ed il Ciel con Beatrice
Vidi, e cantai di lor sì altamente,
Vegno di loco ove tornar mi lice;
Desìo mi mosse di mirar da presso
Ciò che fama di te lassù ne dice.
Ben veggio, o Sire, nel tuo volto impresso
Il pensier de la mente alto e gentile
Di chi più caro altrui tien che se stesso.
Segui l' opra magnanima e virile:
Chè sarà chi di Te con degno Carme
Canterà ne l' antico aureo mio stile:
Un Re saggio val più che un fiero in Arme.

PETRARCA.

Questo che t' orna il crine avito serto;
Quand' io, seguendo ambizioso e vano
Sogno d' oner, qui trassi di lontano,
Cingea la regal fronte al buon Roberto.
Pietoso egli era e saggio e amico al merto,
Sì che benigno mi tendea la mano,
E coll' atto amorevole ed umano
Me confortò che me ne stava incerto.
E in ugual modo a Te dopo tant' anni,
Signor fidando in tua virtude, io vegno,
Nè più sedotto da' passati inganni.
E prego a Te più fortunato Regno,
Vita senza procelle e senz' affanni
E tutto quanto il ben di che se' degno.

ARIOSTO.

Io che di Carlo Magno Imperatore
I Cavalieri antichi un dì cantai,
Or mi presento a Te, gentil Signore,
Che ogn' altro in cortesia vinci d' assai,
E di gioconda veglia a lo splendore
Da' Cavalieri tuoi cinto ti stai.
Ecco in lor nome, io devoto a Te parlo
Nipote illustre d' altro illustre Carlo.

Te salutan qual padre, allor che riede
Caro ed atteso a sua famiglia in seno.
A Te giuran concordi Amore e Fede,
Nè trovan modo d' onorarti appieno.
Questa è ben di virtù degna mercede,
Appo cui viene ogn' altra gloria meno;
Ed è pur dolce il vincolo d' affetto,
Onde al Sovrano il suddito è distretto

TASSO.

Se quella tromba, onde in guerresco tuono
Cantai l' armi pietose e 'l capitano,
Ora che nudo spirto ed ombra io sono,
Recar potesse a' labbri miei la mano,
Sì dolce io ne trarrei novello suono
Te cantando, Re grande e saggio e umano,
Che la mia terra che Tu fai beata
Saria de le tue lodi ancor pregiata.

La detta Collezione trovasi vendibile presso Francesco Lombardi accanto la Chiesa di S. Orsola a Chiaja num. 155.

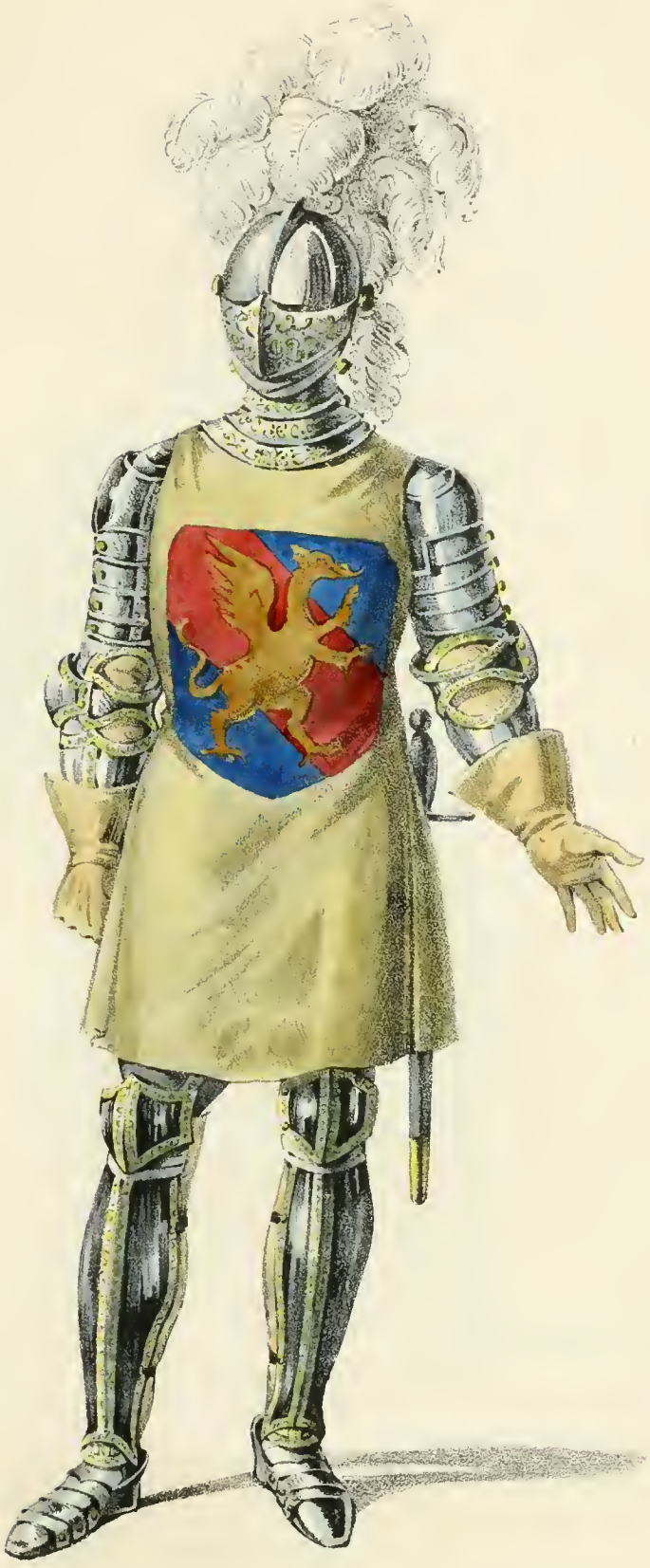
BEATRICE

PAOLO MALATESTA

Lit. Cucinotta e Bianchi

FRANCESCA DA RIMINI

Lit. Cucinelli e Bianchi



GUERRIERO

Dell'epoca di Dante

Lit. Cucinotti e Bianchi

PETRARCA

Lit. Cucinello e Bianchi

LAURA

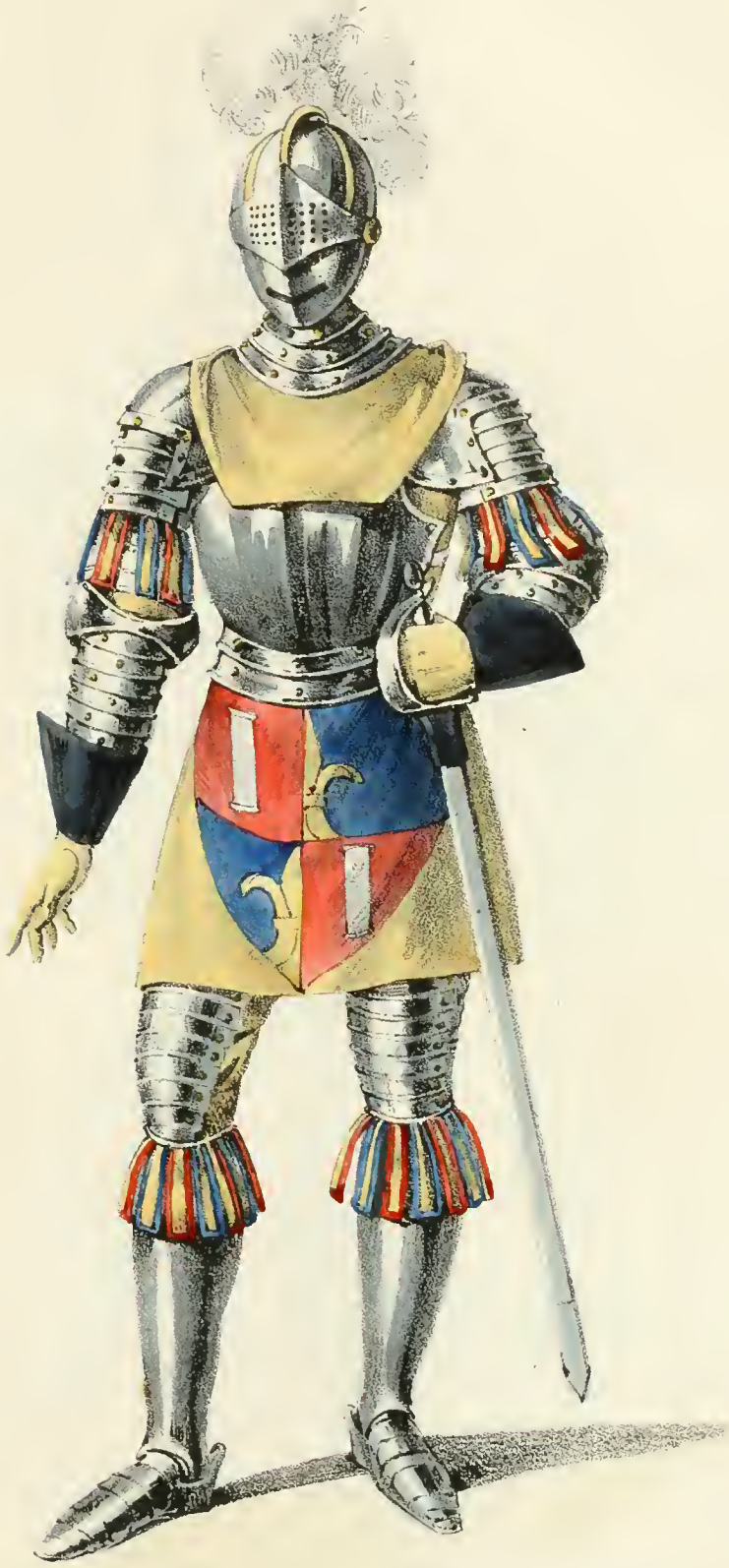
Lit. Cusinello e Bianchi

TROUBADOUR

Lit. Cucinello e Bianchi

NINFA DI VALCHIUSA

Lit Cucinotto e Bianchi



GUERRIERO

dell'epoca di Ittrarca

Lit. Cucinello e Bianchi

ARIOSTO

Lit. Cuanello e Bianchi

GINEVRA

Lit. Cucinello e Branch

R U G I E R O

Lit. Cucinello e Bianchi

BRADAMANTE

Lit Cucinello e Bianchi

GUERRIERO

dell'epoca di Ariosto

L.i Cucinelli e Bianchi

TASSO

Lit. Cucinello e Bianchi

E L E O N O R A

Lit. Cucinelle e Bianchi

RINALDO

Lit. Cuciniello e Bianchi

ARMIDA

Lit. Cucinello e Bianchi

GUERRIERO

Dell'epoca di Tasso

Lor. Lucarelli e Bianchi

20 coloured lithographs

SPECIAL 89-B
FOLIO 13964

LIBRARY